

# PREMI NAZIONALI ANAOAI

In occasione del Convegno "Sport Work - Sport, lavoro futuro" organizzato dalla Confederazione dello Sport, avrà luogo la cerimonia di consegna dei Premi Nazionali ANAOAI relativi all'anno 2016. I prestigiosi riconoscimenti, come da decennale tradizione, vengono assegnati a personaggi del mondo dello sport che, più di altri, hanno saputo promuovere e valorizzare l'immagine e la reputazione dell'Italia nel mondo.

## Premio Prestigio ed Esempio

Un riconoscimento speciale per coloro che hanno incarnato gli ideali più profondi della Maglia Azzurra, quello individuale del prestigio e quello sociale dell'esempio. Il Premio riconosce i meriti di campioni che si sono saputi imporre come esempi positivi sui campi di gara come fuori, durante la carriera agonistica come nel prosieguo della loro esperienza umana e sportiva.

### ALBO D'ORO

#### 1991 BERGAMO

Maria CANINS - ciclismo  
Maurilio DE ZOLT - sci nordico  
Felice GIMONDI - ciclismo  
Giacinto FACCHETTI - calcio

#### 1992 MILANO

Ercole BALDINI - ciclismo  
Enzo BEARZOT - calcio  
Irene CAMBER - scherma  
Klaus DI BIASI - tuffi  
Gustavo THOENI - sci alpino

#### 1993 RICCIONE

Giuliano KOTEN - sport disabili  
Edoardo MANGIAROTTI - scherma  
Ottavio MISSONI - atletica  
Giuliana MINUZZO - sci alpino  
Eraldo PIZZO - pallanuoto

#### 1994 FIRENZE

Livio BERRUTI - atletica  
Gianni DE MAGISTRIS - pallanuoto  
Giuseppe MOIOLI - canottaggio  
Antonella RAGNO - scherma  
Celina SEGHI - sci alpino

#### 1995 MONTECATINI

Vittorio ADORNI - ciclismo  
Riccardo CENTINARI - rugby  
Raimondo D'INZEO - equitazione  
Eugenio MONTI - bob  
Abdon PAMICH - marcia

#### 1996 MILANO

Francesco CAVICCHI - pugilato  
Marisa MASULLO - atletica  
Lea PERICOLI - tennis  
Sergio TACCHINI - tennis  
Ferruccio VALCAREGGI - calcio



### JURI CHECHI

Toscano di Prato, ha dominato la specialità degli anelli negli anni novanta venendo soprannominato il "Signore degli Anelli". Vince consecutivamente i Campionati italiani dal 1989 al 1995, i Giochi del Mediterraneo, le Universiadi e la Coppa Europa. A livello internazionale conta quattro titoli europei agli anelli (1990, 1992, 1994, 1996), cinque titoli mondiali (dal 1993 al 1997). Primo ginnasta della storia a vincere cinque ori iridati consecutivi in una specialità. Assente alle Olimpiadi di Barcellona a causa di un infortunio, nella successiva rassegna di Atlanta nel 1996 conquista la medaglia d'oro nella ginnastica, 32 anni dopo la vittoria di Menichelli alle Olimpiadi di Tokyo. Superato un altro doloroso infortunio torna ad allenarsi in vista delle olimpiadi di Atene del 2004, nelle quali è il portabandiera della spedizione italiana e conquista una storica medaglia di bronzo.

### GIUSEPPE GENTILE

Originario della Capitale e pronipote del famoso filosofo, si cimenta fin da giovane nell'atletica leggera. Nella sua carriera agonistica è campione italiano nel salto in lungo nel 1968 e cinque volte nel salto triplo tra il 1965 e il 1971. Conquista il record italiano nel 1965, il primo di una serie



che raggiunge il culmine nel 1968 quando, in due giornate consecutive, migliora prima il record nazionale del lungo, succedendo ad Arturo Maffei, e poi del triplo. Nello stesso anno, ai Giochi Olimpici del Messico, scrive la storia centrando per due volte il record mondiale in una indimenticabile finale in cui conquista il bronzo. Finita la carriera agonistica, dopo essersi misurato in una esperienza cinematografica, ricopre vari incarichi come apprezzato dirigente del CONI.



## FRANCO SAR

Originario della provincia di Oristano, Franco Sar rappresenta una vera e propria icona del decathlon Azzurro. In carriera è per otto volte campione italiano, tra il 1958 e il 1965, riuscendo a migliorare per ben nove volte il primato nazionale.

Una di queste, che rimane scolpita nell'immaginario collettivo, a Roma nell'Olimpiade del 1960, quando raggiunge un memorabile sesto posto. Quella di Roma fu una gara mitica, passata alla storia della disciplina e considerata la più bella gara di decathlon di sempre. È presente anche a Tokyo quattro anni dopo, classificandosi tredicesimo. Conclusa la carriera agonistica continua ad impegnarsi per la promozione dei valori dello sport fuori e dentro l'Associazione, di cui è da tempo un attivo socio.

## MARCO TARDEELLI

Di ruolo centrocampista, si laurea cinque volte campione d'Italia con la Juventus, società con la quale vince tutte e tre le principali competizioni UEFA per club.

Campione del mondo con la Nazionale italiana nel 1982. Rimane indelebile l'urlo con cui festeggia la rete in finale contro la Germania Ovest e che tutt'oggi rappresenta l'immagine simbolo del calcio italiano. Con gli Azzurri colleziona in totale 81 presenze e segnato 6 reti. Sempre in Azzurro,

in veste di allenatore, conquista l'oro ai Giochi del Mediterraneo di Bari, per poi vincere il campionato europeo con Under-21.

Apprezzato opinionista televisivo, nel 2016 pubblica la sua autobiografia dal titolo "Tutto o niente".

### 1997 CATTOLICA

Giorgio CAGNOTTO - tuffi  
Sandro GHIBELLINI - pallanuoto  
Nicolò RODE - vela  
Giuseppe SARONNI - ciclismo  
Agostino STRAULINO - vela

### 1998 TRIESTE

Giordano COTTUR - ciclismo  
Alberto COVA - atletica  
Maurizio DAMILANO - marcia  
Sante GAIARDONI - ciclismo  
Cesare RUBINI - pallanuoto

### 1999 CATTOLICA

Giacomo BULGARELLI - calcio  
Piero D'INZEO - equitazione  
Francesca GALLI - ciclismo  
Franco MENICHELLI - ginnastica  
Guido MESSINA - ciclismo

### 2001 BELLARIA

Bruno ALBERTI - sci alpino  
Amedeo AMADEI - calcio  
Aldo BELLAGAMBI - pallavolo  
Walter BONATTI - alpinismo  
Miranda CICOGNANI - ginnastica

### 2003 OLBIA

Giacomo AGOSTINI - motociclismo  
Mario ARMANO - bob  
Piero ITALIANI - tuffi  
Amos MATTEUCCI - atletica  
Sergio SORRENTINO - vela

### 2005 RICCIONE

Arturo CARPANEDA - scherma  
Giuseppe CASARI - calcio  
Gabriele GABRIC - atletica  
Renato VILLALTA - pallacanestro

### 2007 MAIORI

Carmine ABBAGNALE - canottaggio  
Giuseppe ABBAGNALE - canottaggio  
Diana BIANCHEDI - scherma  
Giuseppe DI CAPUA - canottaggio  
Daniela ZINI - sci alpino

### 2008 ABANO TERME

Carlo UBBIALI - motociclismo  
Gianfranco DA RIN - hockey su ghiaccio  
Ivo STEFANONI - canottaggio  
Roberto ROBERTI - pentathlon moderno

### 2010 ABANO TERME

Antonella BELLUTI - ciclismo su pista  
Giorgio LAMBERTI - nuoto  
Michele MAFFEI - scherma  
Eros POLI - ciclismo su strada  
Fiorenzo ZANELLA - tiro a segno

### 2012 RIMINI

Gabriella DORIO - atletica leggera  
Costantino ROCCA - golf  
Angelo VASSENA - motonautica  
Pierluigi MARZORATI - pallacanestro

### 2014 BERGAMO

Paola MAGONI - sci alpino  
Moreno ARGENTIN - ciclismo  
Franco BERTOLI - pallavolo  
Agostino DA POLENZA - alpinismo  
Cosimo PINTO - pugilato

### 2015 MONTECATINI TERME

Andrea BENELLI - tiro a volo  
Oscar DE PELLEGRIN - com. paralimpico  
Gabriella PARUZZI - sci nordico  
Marino VIGNA - ciclismo

### ROMA

PAN - Pattuglia Acrobatica Nazionale

### 2016 TAORMINA

Giuseppe LETO - pugilato  
Simone MORO - alpinismo  
Oreste PERRI - canoa-kayak  
Antonio ROSSI - canoa-kayak  
Roberto ZANDONELLA - sport invernali  
Andrea ZORZI - pallavolo

### 2017 GIARDINI NAXOS

Luciano DE PAOLIS - bob

## Premio Giornalismo Sportivo

Premio dedicato alle grandi firme del giornalismo sportivo, interpreti delle pagine più gloriose della nostra storia e tramite per l'affermazione e la promozione dei valori che lo sport veicola.



### GIANNI MINÀ

Nato a Torino, inizia la carriera di giornalista nel 1959 nella redazione di "Tuttosport", il quotidiano sportivo della sua città, di cui in seguito è direttore. L'anno successivo debutta in Rai collaborando alla realizzazione dei servizi sportivi relativi ai Giochi Olimpici di Roma '60. Approdato a "Sprint", rotocalco sportivo diretto da Maurizio Barendson, a partire dal 1965 si occupa di documentari e inchieste per numerosi programmi. Per la televisione nazionale segue otto Mondiali di calcio e sette Olimpiadi, oltre a decine di Campionati mondiali di pugilato. Una passione, quella del pugilato, che ha sempre coltivato arrivando a produrre una storia

sociologica e tecnica della boxe, in 14 puntate, intitolata "Facce piegne di pugni". Nel 1981 vince il "Premio Saint Vincent" in qualità di miglior giornalista televisivo dell'anno, riconoscimento consegnato direttamente dal presidente Sandro Pertini. Sempre in ambito sportivo è conduttore de "La domenica sportiva" e ideatore del programma "Zona Cesarini". Nella sua carriera realizza decine di reportage e documentari che rivoluzionano il linguaggio giornalistico televisivo, intervistando di persona i più grandi personaggi che hanno segnato la storia politica e sportiva degli ultimi cinquant'anni.

### ALBO D'ORO

2008

Bruno PIZZUL

2014

Claudio GREGORI

2015

Pierangelo MOLINARO

10

## Premio Sport e Impresa

Premio dedicato a chi ha saputo coniugare i valori dell'impresa e quelli dello sport, divenendo un "campione" del made in Italy. Aziende che non hanno mai fatto mancare il loro fattivo apporto al mondo dello sport, consapevoli del valore sociale della pratica sportiva.

### FOPPAPEDRETTI

L'azienda nasce dalla passione per il legno del fondatore Ezio Foppa Pedretti. Nel 1946 Ezio fonda la "Fabbrica di giocattoli dei fratelli Foppa Pedretti", esordio produttivo e commerciale dell'azienda begamasca. Nel corso del tempo la lungimiranza del fondatore porta alla necessaria diversificazione dell'assortimento: negli anni cinquanta nascono gli articoli per la prima infanzia, poi la produzione si allarga gli arredi fino ad arrivare, negli anni ottanta, agli oggetti per la casa che rivoluzionano il mercato proponendo mobili funzionali che semplificano le faccende domestiche di tutti i giorni. Un'azienda che si è sempre

### ALBO D'ORO

2012

Giorgio SQUINZI

2013

Vincenzo ONORATO

2014

Vittorio MORACE

2015

Michele FERRERO (alla memoria)

distinta nel sostenere lo sport, investendo nei valori positivi della competizione e nell'affiatamento di squadra.

Dai primi anni novanta Foppapedretti lega il suo nome al Volley Bergamo, la squadra femminile di pallavolo più blasonata d'Italia. In oltre vent'anni il Volley Bergamo targato Foppapedretti vince tutto in Italia e in Europa, scommettendo sul "made in Italy" anche in campo sportivo, lanciando inoltre diverse giovani promesse della pallavolo femminile italiana contribuendo così anche ai successi della Nazionale.



## Premio Scienza, Arte e Sport

*Premio dedicato a coloro che hanno messo il loro indiscusso talento al servizio dello sport e degli sportivi.*

### CARLO PEDERSOLI (alla memoria)

Nato a Napoli, nel Rione Santa Lucia, dopo aver girovagato al seguito della famiglia si trasferisce a Roma alla fine degli anni quaranta venendo tesserato dalla S.S. Lazio Nuoto.

Con la società capitolina si afferma ai Campionati italiani nello stile libero e nelle staffette miste. Nei cento metri stile libero entra nella storia nel 1950 come primo Azzurro a infrangere la barriera del minuto netto. Nello stesso anno viene convocato per i Campionati europei di Vienna dove nuota in due finali e, l'anno successivo, vince due medaglie ai Giochi del Mediterraneo di Alessandria d'Egitto.

Il suo fisico massiccio e imponente viene notato dall'ambiente cinematografico che lo scrittura per diverse pellicole d'autore. Contemporaneamente gareggia con la Maglia Azzurra alle Olimpiadi di Helsinki nel 1952, classificandosi al nono posto.

Nel 1955 viene convocato ai Giochi del Mediterraneo di Barcellona come pallanuotista arrivando a conquistare la medaglia d'oro. Prende parte anche ai Giochi di Melbourne '56 arrivando fino alla semifinale. Dopo le Olimpiadi in Australia decide di dare una svolta alla sua vita facendo ritorno in Sud America, luogo cui era rimasto legato. Nel frattempo partecipa con la squadra venezuelana di nuoto a numerose gare nazionali e internazionali per poi far ritorno in Italia in vista delle Olimpiadi di Roma '60.

Conclusa la carriera agonistica ritorna al cinema grazie al regista Giuseppe Colizzi che lo scrittura, nel 1967, per un ruolo in un film western dal nome "Dio perdona... io no!" che segna la nascita di un mito chiamato *Bud Spencer*. Ci ha lasciati il 27 giugno 2016 all'età di 86 anni, circondato dall'affetto dei suoi cari.



11

### ALBO D'ORO

- 1995**  
Nicola DIOGUARDI
- 1996**  
Antonio DAL MONTE
- 1997**  
Giorgio ODAGLIA
- 1998**  
Margherita HACK
- 1999**  
Giuliano GEMMA
- 2000**  
Giovanni CALDARONE
- 2005**  
Sergio GASPERINI
- 2008**  
Fino FINI
- 2014**  
Claudio Marcello COSTA
- 2015**  
Alfredo CALLIGARIS